



Ambasciata d'Italia
Baghdad

L'Ambasciatore d'Italia a Baghdad

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 L.C.G.S.;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 R.C.G.S.;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 s.m.i. "Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. in materia di procedimento amministrativo ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6 in merito alla nomina del Responsabile Unico del procedimento RUP;

VISTO il DPR 1 febbraio 2010, n. 54 concernente l'autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del MAECI;

VISTO il D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 recante "Disposizioni per l'attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (fonte per i contratti pubblici);

VISTO il D.M. MAECI 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'art. 32, co.2, D. Lgs. n. 50/2016, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il bilancio di previsione in presentazione per l'esercizio finanziario 2022 e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa;

RITENUTATA la prevedibile disponibilità sul bilancio di questa Ambasciata per l'esercizio finanziario 2022 di risorse finanziarie da destinare alla spesa in oggetto;

CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della Sede, si rende necessario acquisire il servizio di Sorveglianza Armata del compound diplomatico ed in particolare in relazione al controllo degli accessi, per garantire la sicurezza degli uffici e degli alloggi nel teatro bellico, le cui critiche condizioni impongono il servizio di vigilanza armata diurna e notturna, a salvaguardia del personale in servizio e residente, nonché dei visitatori esterni; servizio vieppiù necessario essendo il personale militare in servizio presso la sede assegnato a differenti e specifiche funzioni di sicurezza;

CONSIDERATO che è stata comunque eseguita adeguata indagine relativamente alle imprese svolgenti attività attinente alla sicurezza statica, sia locali che internazionali, e che sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dagli elementi qui comunque disponibili il valore stimato dell'appalto ammonta a USD 230.000,00 annui al netto delle imposte indirette comunque non dovute in Iraq; la predetta indagine è stata esperita per



la selezione delle ditte da invitare, laddove non si ritiene opportuna un'indagine di mercato aperta dati i rischi incombenti in tale situazione di teatro bellico (DM n. 192/2017, art. 10 co.2); **CONSIDERATO** che, sulla base del cambio al momento pubblicato nel sito della Banca d'Italia in data odierna, EUR 1 = USD 1,1617, il suddetto importo è inferiore ad € 750.000,00 annui (tetto previsto per i servizi speciali previsti al D.Lgs. n.50/2016 All. IX) e che ai sensi dell'articolo 7, co.2, lett. b), del DM n. 192/2017 il contraente viene selezionato mediante procedura negoziata senza pubblicazione;

CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nella previsione delle risorse finanziarie che saranno all'uopo allocate nel Bilancio 2022 della Sede;

CONSIDERATO che, sulla base dell'articolo 11 del DM n. 192 del 2017 ed avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto può essere aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo conformemente all'art. 95, co.6 D.Lgs. n.50/2016, garantendo tale criterio di selezione la miglior rispondenza della ditta da selezionarsi alla delicatezza ed importanza dei servizi richiesti, tanto più date le criticità del teatro bellico, che rendono più sensibile l'aspetto dell'affidabilità in generale e della comprovata professionalità del personale da assegnarsi al servizio richiesto;

CONSIDERATO che, in base a quanto stabilito dall'art. 36 del D.lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti possono aggiudicare contratti sotto soglia per lavori, servizi, forniture mediante procedura negoziata con invito rivolto ad almeno cinque operatori, ove sussistenti, in relazione all'affidamento da effettuare, garantendo tale procedura la professionalità dell'esecutore e pertanto il livello di qualità dell'esecuzione delle opere;

CONSIDERATO che il criterio di selezione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in ragione della professionalità delle Società selezionate per la procedura negoziata, essendosi rivolto l'invito a ditte selezionate per livello qualitativo delle prestazioni e specifica competenza;

CONSIDERATO per le ragioni sopra espresse, che sussistano tutti i presupposti di legittimità e di merito per poter procedere all'affidamento del servizio mediante le modalità di cui all'art. 36 sopracitato, e art. 10 del D.M. n.192/2017, in particolare ritenendo non opportuna un'indagine di mercato aperta a tutela di ineludibili esigenze di sicurezza;

DETERMINA

1. Di avviare una procedura al fine di acquisire il servizio di Sorveglianza Armata del compound diplomatico dell'Ambasciata d'Italia a Baghdad per l'esercizio 2022, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, garantendo tale procedura in maniera adeguata la rispondenza del servizio alla professionalità ed affidabilità richieste;
2. Che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al Titolo I.11.01 del Bilancio di Sede;
3. Di nominare quale responsabile unico del procedimento il Commissario Amministrativo Aggiunto, Dott. Giorgio Gorini che, con autonomia gestionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le



modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;

4. La prescelta procedura negoziata ad inviti risponde ai necessari criteri di efficacia e tempestività, e si ritiene che tuteli adeguatamente i principi di cui alla normativa che disciplina i contratti pubblici, nonché le esigenze di razionalità ed economicità della spesa.

Baghdad, li 28/10/2021

GARA N. 8335621
CIG: 896286020E




L'Ambasciatore
Bruno Antonio Pasquino

